



TORINO
FIRMATO
IL CONTRATTO
PER IL PARCO
DELLA SALUTE
DI TORINO

Santori a pagina 5

NOVARA
RACCOLTE
SEICENTO FIRME
PER SISTEMARE
IL PARCO
GABRIELE FRANCESCO

Usellini a pagina 9

CUNEO
IL FORTE
DI VINADIO RIAPRE:
ANCORA
PIÙ INCLUSIVO
CON LA LIS

Servizio a pagina 7

GENOVA
EUROFLORA PARTE
CON IL PIENONE
DI PUBBLICO
TANTI INTERESSATI
AGLI INCONTRI

Servizio a pagina 13



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 25 APRILE 2025

Anno XI numero 98

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

CONFERMATO DAL FABBRO

IREN, APPROVATI BILANCIO E DIVIDENDI

Gli azionisti della multiutility hanno varato il bilancio 2024. Gli utili ammontano a 212,5 milioni di euro mentre i dividendi a 430 milioni di euro. Riconfermato il presidente fino al 2027 e i vertici del Gruppo

SAVONA

Liste d'attesa ridotte
con più operazioni

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

All'Aou nasce la nuova Unit
Metagenomica Applicata

Servizio a pagina 10

■ Gli azionisti di Iren hanno approvato ieri il bilancio 2024, chiuso con un utile di 212,5 milioni di euro, e i dividendi per 430 milioni di euro complessivi. Arriveranno al Comune di Torino (attraverso la controllata Fct) 23 milioni e alla Città Metropolitana di Torino (attraverso la



controllata Mht) 9 milioni di euro. L'assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione e ha confermato Luca Dal Fabbro come presidente fino al 2027.

Ottime le prospettive di sviluppo per i prossimi anni.

Loredana Polito a pagina 3

Il ricordo della Liberazione

Mattarella oggi a Genova in visita

La permanenza del presidente della Repubblica sarà più breve



IL PRESIDENTE della Repubblica Sergio Mattarella

Le celebrazioni del 25 Aprile a Genova subiscono un cambio di programma: il tradizionale corteo cittadino si svolgerà nel pomeriggio, per evitare sovrapposizioni con la visita del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, anticipata a causa della morte di Papa Francesco e della necessità di tornare a Roma per l'arrivo dei Capi di Stato attesi per i funerali. Tutto è stato rimodulato dal Comune e dal Comitato permanente della Resistenza. Prevista una visita al cimitero monumentale di Staglieno, dove Sergio Mattarella deporrà una corona al campo dei partigiani.

Servizio a pagina 11

VERBANIA

Tragedia del Mottarone, disposto il rinvio a giudizio

■ La sostituta verbanese Laura Carrera ha depositato le richieste di rinvio a giudizio per la tragedia alla funivia del Mottarone, costata la vita a 14 persone il 23 maggio del 2021. Si tratta del passo successivo dopo la chiusura indagini verso la seconda udienza preliminare del processo. Sono cinque le persone per le quali la Procura chiede il processo: l'ex gestore dell'impianto Luigi Nerini, l'ex direttore di esercizio Enrico Perocchio, l'ex caposervizio Gabriele Tadini, Martin Leitner, consigliere delegato della società altoatesina incaricata della manutenzione



dell'impianto, e Peter Rabanser, responsabile Customer Service. Usciti di scena le società Ferrovie del Mottarone Srl e Leitner Spa e Anton Seiber, per il quale era stata chiesta l'archiviazione nella prima udienza preliminare.

Paolo Usellini

COMUNE DI TORINO

Il 25 aprile in Centro e Crocetta



In occasione dell'80esimo anniversario della Liberazione, la Circoscrizione 1 del Comune di Torino ha organizzato 4 appuntamenti: oggi alle ore 10 in piazza XVIII Dicembre e dalle ore 11.30 alle 17.30 in piazzetta Antonicelli, alle ore 18 in piazza Arbarello; martedì 29 aprile dalle ore 10 in zona Crocetta con la scuola Foscolo. La celebrazione istituzionale si terrà come ogni anno in piazza XVIII Dicembre alle 10, accanto alla lapide commemorativa dei martiri della Strage di Torino del 1922, dove sarà depositata una corona alla memoria. Interverranno la presidente della Circoscrizione 1 Cristina Savio, Hassan Khorzom, profugo siriano, a cui nel marzo scorso è stato conferito il Sigillo civico dal Consiglio Comunale, e il Coro Asai.

Loredana Polito

LA PISTA DI IMPERIA PREMIATA DAGLI STRANIERI SUI SOCIAL

Ciclovía «is wonderful»

■ La pista ciclabile di Imperia, parte integrante della Ciclovía del Ponente, appena inaugurata ha già guadagnato popolarità tra i turisti stranieri, grazie alla sua bellezza paesaggistica e alla condivisione di immagini sui social media. Sebbene non vi siano premi ufficiali documentati, l'entusiasmo dei visitatori è evidente nelle numerose foto e video virali che ritraggono il percorso costiero. Un evento significativo è stata l'inaugurazione di un nuovo tratto che collega la Galeazza a Borgo Prino, nel comune di Imperia. Al taglio del nastro hanno partecipato centinaia di ciclisti e turisti, offrendo animazioni, musica e degustazioni di specialità liguri. Questo tratto si inserisce in un percorso più ampio di oltre 28 km che collega Ospedaletti a Imperia, offrendo viste panoramiche mozzafiato lungo la costa del ponente.

EVENTI

Al Castello
di Masino
la fiera
del verde

Marchisio a pagina 15

L'APPELLO CONDIVISO DAL VESCOVO DI ASTI

«Il 26 sia un giorno di pace»

*Monsignor Marco Prastaro

■ «Noi sindaci e vescovi di alcune città italiane che sono state tappe dell'instancabile pellegrinaggio di pace di Papa Francesco, ci rivolgiamo ai Capi di Stato e di Governo, e alle delegazioni diplomatiche, che da tutto il mondo saranno presenti ai funerali del Vescovo di Roma affinché sabato 26 Aprile sia per tutto il mondo un giorno di silenzio e di pace: tacciano le armi, cessi il fuoco, si fermi l'industria bellica, non si pronuncino parole d'odio. Un giorno di pace, un segnale di tregua, è la manifestazione più vera del cordoglio e del saluto ad un uomo di Pace. Abbiamo



Il vescovo Marco Prastaro

istituzioni, alle associazioni, di sostenere questa richiesta».

fiducia che questa grazia si avveri, confidando nella volontà di chi può farlo. Chiediamo alle città e diocesi italiane, e a tutte le donne e a tutti gli uomini di buona volontà, alle

*Vescovo di Asti

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Loredana Polito

■ Gli azionisti di Iren hanno approvato il bilancio 2024, chiuso con un utile di 212,5 milioni di euro, e i dividendi per 430 milioni di euro complessivi. Arriveranno al Comune di Torino (attraverso la controllata Fct) 23 milioni e alla Città Metropolitana di Torino (attraverso la controllata Mht) 9 milioni di euro.

L'assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione e ha confermato Luca Dal Fabbro presidente fino al 2027.

Fanno parte del cda anche Moris Ferretti, Gianluca Bufo, Sandro Mario Biasotti, Cristina Repetto, Paola Girdinio, Francesca Culasso, Giuliana Mattiazzo, Patrizia Paglia, Elisa Rocchi, Giacomo Malmesi, Stefano Borotti, Davide Piccio, Elisabetta Ripa e Daniele De Giovanni. Come anticipato dai soci del Patto di sindacato, conferme anche per il vicepresidente Ferretti e per l'amministratore delegato Bufo.

L'assemblea degli azionisti ha altresì determinato in euro 890mila annui lordi l'importo massimo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, (inclusi sia i compensi previsti per quelli investiti di particolari cariche, sia i compensi per la partecipazione ai Comitati endo-consiliari e cariche previste dal Codice di Corporate Governance al quale la società ha dichiarato di aderire).

«Sono onorato - afferma Luca Dal Fabbro, presidente esecutivo - di avere l'opportunità di operare come presidente di Iren anche per i prossimi tre anni. Il mandato appena concluso è stato ricco di sfide, che il Gruppo ha saputo affrontare con successo, non solo nella prospettiva evolutiva dei nostri business, ma anche fornendo risposte puntuali a problematiche dal forte impatto per i nostri stakeholders, come la crisi energetica e la crescita generalizzata dei prezzi».

«Il Gruppo Iren - spiega - ha registrato una crescita media annua dell'8% a livello di Ebitda, ha realizzato investimenti per oltre 3,1 miliardi di euro e ha distribuito dividendi agli azionisti per 430 milioni di euro. Questi risultati, uniti al consolidamento di realtà importanti come Egea, Iren Acqua, Sei Toscana, Sienambiente, ci permettono di guardare ai prossimi anni con fiducia, seguendo il percorso tracciato nel Piano industriale che conferma il modello multi-business della società. Continueremo a lavorare con dedizione e impegno per raggiungere i nostri obiettivi, mantenendo sempre al centro i valori che ci contraddistinguono».

«Desidero ringraziare - conclude il presidente Luca Dal Fabbro - le nostre dipendenti e i nostri dipendenti e dare un caloroso benvenuto ai nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, che con i loro contributi e competenze supporteranno la crescita continua del nostro Gruppo».

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Iren spa, nel varare il bilancio d'esercizio

MULTIUTILITY IN SALUTE

Iren, azionisti approvano il bilancio e i dividendi

*Gli utili ammontano a oltre 212 milioni di euro
Dal Fabbro riconfermato presidente fino al 2027*



L'assemblea ha rinnovato i vertici del Gruppo

al 31 dicembre 2024, ha deliberato anche la proposta di destinazione dell'utile di

esercizio, pari a euro 212.507.129,19, così come deliberato dal Consiglio di

Amministrazione in data 24 marzo 2025, come segue: quanto a euro 10.625.356,46,

pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale; quanto a euro 166.909.495,67 a dividendo agli azionisti, corrispondente a euro 0,1283 per ciascuna delle n°. 1.300.931.377 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della società, con la precisazione che le azioni proprie non beneficeranno del dividendo; il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal giorno 25 giugno 2025, con stacco cedola il 23 giugno del 2025 e 'record date' il 24 giugno del 2025; in un'apposita riserva di utili portati a nuovo, l'importo residuo pari ad almeno euro 34.972.277,06.

L'assemblea degli azionisti ha: approvato la sezione Prima (Politiche sulla Remunerazione 2025) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti

2024; espresso voto favorevole sulla sezione Seconda (Compensi corrisposti esercizio 2024) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024; nominato il Consiglio di Amministrazione e il suo presidente per il triennio 2025-2026-2027 e determinato i relativi compensi.

La documentazione prevista dalla normativa vigente relativa all'assemblea degli azionisti è messa a disposizione del pubblico presso la sede della società, presso Borsa Italiana spa, sul sito internet www.gruppoiren.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo (www.1info.it) nei termini previsti dalla legge.

Il rendiconto sintetico delle votazioni di cui all'art. 125 quater - comma 2 Tuf verrà reso disponibile sul sito internet della società www.gruppoiren.it entro cinque giorni. Il verbale assembleare sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e i termini di legge.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Gazza, ha dichiarato che l'informativa contabile diffusa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

STORIA LOCALE

Da Città Metropolitana 200mila euro per gli eventi del 25 Aprile

Per celebrare l'80esimo anniversario della Resistenza e della Liberazione

Elia Puccio

■ Ammonta a 200mila euro il budget che la Città Metropolitana di Torino ha destinato al sostegno delle progettualità del territorio per celebrare l'80esimo anniversario della Liberazione.

«Una cifra che abbiamo raddoppiato alla luce delle numerose domande ricevute sul bando pubblico», commenta il vicesindaco metropolitano, Jacopo Suppo.

«Le risposte al bando aperto dalla Città Metropolitana di Torino per la valorizzazione della storia locale per

l'80esimo anniversario della Liberazione - spiega Suppo - sono giunte ai nostri uffici in un numero che ha superato le nostre aspettative: segno di una grande attenzione del territorio alla tutela della memoria e all'importanza della sua trasmissione, in particolare ai nostri giovani. Molti enti e associazioni hanno lavorato in rete, così come era raccomandato dal bando, e per questo hanno avuto un punteggio superiore. Altri hanno preferito progettare da soli. Numerose domande hanno colto l'importanza dell'aspetto comunicativo,



destinandovi una parte del budget. La Città metropolitana di Torino, per rispondere alle numerose e valide richieste, ha deciso di incrementare il budget assegnato a questo bando, aggiungendo altri 100mila euro ai primi 100mila euro già destinati».

Il bando era rivolto a Comuni, Enti locali, associazioni, fondazioni, musei per valorizzare la storia locale di Resistenza e Liberazione privilegiando le realtà che hanno presentato programmi unitari e comuni, per supportare un lavoro in rete sul territorio.

Sono 73 le domande che sono state accolte sulle 75 che sono pervenute.

Le iniziative sono concentrate in particolare in questi ultimi giorni di aprile, ma in molti casi si prolungano poi fino all'autunno, con il coinvolgimento delle scuole.

L'EPISODIO IN VIA GIORDANO BRUNO

Individuato rapinatore di una 80enne

■ La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un uomo, individuato a seguito delle indagini nate da una rapina commessa ai danni di una donna anziana in via Giordano Bruno a Torino.

Si tratta di un cittadino italiano trentanovenne, per il quale l'Autorità Giudiziaria ha disposto la misura della custodia cautelare in carcere sia per la rapina anzidetta che per altri sei fatti delittuosi di simile natura.

L'uomo, a bordo di una bicicletta, avrebbe sorpreso alle spalle una signora ultraottantenne mentre stava rincasando dopo aver fatto la spesa e, dopo averla scaraventata per terra, si sarebbe impossessato del suo carrellino della spesa, ove era custodita anche la borsa, contenente telefono, documenti e denaro contante.



Lanziana donna, nella caduta, aveva riportato un trauma cranico e una frattura costale.

Le indagini, svolte dal Commissariato della Polizia di Stato di San Secondo e coordinate dalla Procura della Repubblica di Torino, hanno portato a restringere il campo dei possibili sospettati su

un cittadino italiano, uscito dal carcere soltanto pochi giorni prima della rapina dopo essere stato arrestato per un fatto analogo.

La comparazione delle fattezze fisiche dell'uomo con quelle dell'autore del delitto, in particolare grazie alla presenza di vistosi tatuaggi, ha permesso l'identificazione del sospettato quale presunto autore della violenta rapina avvenuta in via Giordano Bruno ai danni dell'ultraottantenne.

L'Autorità Giudiziaria ha ritenuto, inoltre, che all'uomo 39enne possano ricondursi altri cinque furti aggravati e una rapina commessi nei mesi successivi sempre con il medesimo modus operandi. Il procedimento penale si trova nella fase delle indagini preliminari e vige la presunzione di non colpevolezza sino alla sentenza definitiva.

Marco Cortese

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Carlo Santori

■ È stato firmato al Grattacielo Piemonte il contratto di affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino al raggruppamento di imprese Consorzio Sis e Abp Nocivelli.

Lo hanno siglato il commissario Marco Corsini e Claudio Dogliani legale rappresentante della società di progetto che si è aggiudicata la gara.

Per la Regione Piemonte sono intervenuti il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi. Con loro i rappresentanti della cabina di regia che, accanto alla Regione e alla Città della Salute e della Scienza, vede presenti la Prefettura, il Comune, l'Università e il Politecnico di Torino.

«Siamo davvero a un passo cruciale. Fino a pochi mesi sembrava che questo progetto fosse destinato a tramontare e invece la determinazione della Regione, il supporto del Governo che con noi ha deciso di nominare il commissario straordinario Corsini e il grande lavoro suo e dei tecnici - che ringrazio - hanno consentito di arrivare oggi alla firma del contratto d'appalto che ci fa passare dalla fase delle carte a quella, finalmente, della progettazione esecutiva e dei cantieri» - ha detto il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio.

«Il Parco della Salute - ha poi spiegato il governatore - è

REGIONE PIEMONTE

Parco Salute, firmato contratto di affidamento

Siglato dal commissario Corsini e da Dogliani, rappresentante della società di progetto vincitrice



La stipula è avvenuta al Grattacielo Piemonte

finanziato e pronto a partire. Adesso comincia una fase di concertazione che avrà tre Tavoli: il primo che coinvolge l'Università per definire risorse e modalità per la parte di sua competenza; il secondo con il Comune di Torino per aggiornare la destinazione urbanistica dell'area, perché quella di oggi è datata; il terzo confronto va fatto l'azien-

da sanitaria per gli aspetti strategici e amministrativi sul Parco». «È già previsto - ha precisato - che il Regina Margherita sia autonomo e resti separato e sul resto si valuta tutti insieme. Nei prossimi mesi la cabina di regia del Parco, insieme a tutti i soggetti coinvolti, definirà nel dettaglio la sua struttura e le sue relazioni con il sistema

ospedaliero - quello esistente e quello in fase di realizzazione - di Torino e dell'area metropolitana».

«La Regione Piemonte prosegue nel suo piano di realizzazione di nuove strutture sul territorio che complessivamente vale oltre 4,5 miliardi di euro. Adesso aggiungiamo un altro tassello fondamentale nell'iter per la

costruzione del Parco della Salute: un'opera fondamentale non solo per la città di Torino, ma per tutto il Piemonte. Ringrazio il Commissario Corsini per il suo lavoro nel rispetto del cronoprogramma: ora entriamo in una fase decisiva che richiede la collaborazione di tutti i soggetti che compongono la cabina di regia» - ha dichiarato l'assessore alla Sanità, Federico Riboldi.

«Avevo preso un impegno con il presidente e l'ho mantenuto, la stipula di questo contratto è un momento fondamentale: da adesso in poi partono i termini esecutivi, la conferenza dei servizi che auspico sia gestita in tempi giusti per dare poi il via alla progettazione esecutiva e alla consegna dei lavori. Avevo detto che avremmo imboccato una strada in discesa e stiamo sfruttando l'abbrivio» - ha aggiunto il commissario straordinario Marco Corsini.

«Siamo molto soddisfatti - hanno affermato il rettore dell'Università di Torino Stefano Geuna e la professoressa Paola Cassoni, direttrice della Scuola di Medicina - perché con la firma si entra

finalmente nella fase concreta della realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione. È un passaggio fondamentale che segna l'inizio effettivo di un progetto ambizioso e strategico, non solo per il nostro Ateneo, ma per l'intero sistema sanitario, scientifico e formativo del nostro territorio. Un progetto che porterà benefici concreti per la salute di tutti i cittadini e le cittadine, contribuendo a innalzare la qualità dell'assistenza, della ricerca e della formazione dei futuri medici».

«Il Parco della Salute è un progetto strategico per il sistema sanitario piemontese, una palestra per sperimentare innovazioni con ricadute importanti e positive sulle nostre comunità. Proprio in virtù di questo, il Politecnico porta in dote la sua esperienza multidisciplinare, formativa e tecnico-scientifica, per supportare al meglio questo percorso di sviluppo del territorio insieme alla Regione Piemonte» - ha rimarcato il rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati.

«Ringrazio per la fiducia: è un motivo di orgoglio, da piemontesi poter realizzare un'infrastruttura di queste dimensioni. Un particolare ringraziamento al Commissario Corsini che conosciamo da tempo. Assicuriamo il massimo impegno per la realizzazione dell'opera» - ha detto Claudio Dogliani, legale rappresentante del raggruppamento di imprese che ha vinto la gara per realizzare il Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione.

MARTEDI 29 APRILE



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI &
PIERO MONTANARO



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



ORCHESTRA SONIA DE CASTELLI



SUPER OSPITE
OMAR CODAZZI

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Firma in testa

■ Giovedì 1° maggio, dalle 10, Fondazione Artea e il Comune di Vinadio riaprono al pubblico il Forte Albertino con una grande novità: l'introduzione di un percorso con videoguide in Lingua dei Segni Italiana (LIS), con cui i visitatori potranno esplorare il forte in completa autonomia, accedendo a contenuti informativi e coinvolgenti in LIS, con messa in voce e sottotitolazione in italiano. Il progetto di inclusione sociale "Oltre le barriere - La storia del forte in LIS", nato dalla collaborazione tra il Comune di Vinadio, la Fondazione Artea e l'Istituto dei Sordi di Torino, con il sostegno della Fondazione CRC (bando Patrimonio Culturale), mira all'eliminazione delle barriere cognitive e sensoriali all'interno del sito fortificato e offre per la prima volta la possibilità di scoprire la storia del forte in modo indipendente. L'accesso al percorso con videoguide ha un costo di 5 euro per il biglietto intero e 3 euro per il ridotto e si affianca alle tradizionali visite guidate la cui tariffa intera è di 10 euro e ridotta di 8 euro. Il percorso multimediale "Montagna in Movimento" e la mostra permanente "Messaggeri Alati" hanno invece un unico biglietto al prezzo intero di 8 euro e ridotto di 6. È possibile prendere parte alla visita guidata al forte, al percorso "Montagna in Movimento", visitare la mostra "Messaggeri Alati" e provare il "Vinadio Virtual Reality" con un biglietto cumulativo di 15 euro e, ridotto, di 13 euro. Per le famiglie con bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 12 anni c'è "Mammamia che forte!", il cui costo del biglietto varia in base al numero di visitatori: 15 euro per 3 persone, 18 euro per 4 persone e 20 euro per 5 persone. Il forte offre anche attività esperienziali outdoor con le escursioni in e-bike (e bici muscolare per i bambini dagli 8 ai 10 anni) di "Pedala Forte", al prezzo di 20 euro intero e 10 euro ridotto per mezza giornata e 30 euro intero e 15 ridotto per l'intera giornata. L'attività dedicata alla cura della terra e alla riconnessione con la natura introdotta lo scorso anno dal nome "L'Orto Segreto" è invece inclusa nel biglietto d'entrata al forte. Per informazioni e prenotazioni: info@fortedivinadio.com; T. 0171/959151 - 0171/1670042. www.fortedivinadio.com e www.fondazioneartea.org

Il progetto "Oltre le barriere - La storia del forte in LIS" consentirà di scaricare, a partire da giovedì 1° maggio, dal sito www.fortedivinadio.com oppure inquadrando il QR code su appositi pannelli in loco, cinque videoguide per visitare il fronte superiore del Forte, con partenza da Porta Francia e uscita a Porta Neraissa, in un itinerario che si sviluppa su due livelli di camminamento. Dopo un'introduzione sulla storia del forte, il percorso approfondisce i dettagli di alcune foto ottocentesche della struttura militare, per poi accompagnare i visitatori sul fronte superiore, presso la galleria delle Casematte, e nel passaggio scoperto, per poi terminare il tour presso la Porta Neraissa. Per accedere al percorso è necessario recarsi in bi-

«OLTRE LE BARRIERE»

Il Forte di Vinadio riapre con la novità del percorso

Da giovedì 1° maggio il Forte Albertino accoglie i visitatori con il progetto per l'esplorazione in autonomia



glietteria e ritirare il pieghevole con l'indicazione dei luoghi in cui utilizzare le videoguide. L'uso della lingua dei segni,

della messa in voce e della sottotitolazione in italiano dei contenuti offre ai visitatori un'esperienza completa di

fruizione. La nuova proposta di visita del Forte di Vinadio rappresenta infatti un importante passo avanti per un'of-

ferta culturale sempre più inclusiva, dove la lingua non è più un ostacolo alla scoperta e alla fruizione del patrimonio storico e culturale. "Il Forte si impegna a diventare un luogo di cultura pienamente inclusivo, in cui l'accessibilità non è solo un obiettivo, ma una realtà concreta - dichiara Giuseppe Cornara, Sindaco di Vinadio -. Con questo progetto, inoltre, ampliamo la fascia di pubblico che può accedere al forte, incrementando il potenziale turistico a beneficio dell'intero territorio".

"Il percorso intrapreso dal forte con la proposta 'Oltre le barriere - La storia del forte in LIS' offre ai visitatori la possibilità di accedere, per la prima volta, in completa autonomia, a contenuti sulla storia e sull'architettura del complesso fortificato - racconta Davide De Luca, direttore della Fondazione Artea. Grazie alla pro-

ficua collaborazione con l'Istituto dei Sordi di Torino, possiamo proporre uno strumento efficace e garantire un'esperienza di visita accessibile, non soltanto alle persone sorde, ma a tutti coloro a cui interessa conoscere il forte in modalità smart e multimediale".

"La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, all'articolo 30, declina proprio la necessità di rendere accessibili per tutti i luoghi della cultura - dichiara Enrico Dolza, direttore dell'Istituto dei Sordi di Torino - e questo progetto ne è un ottimo esempio: un supporto multimodale e multilingue che sicuramente è in grado di raggiungere tutti i pubblici".

Per approfondire le singolarità della fortificazione militare è inoltre possibile accedere al percorso multimediale Montagna in Movimento, alla mostra permanente Messaggeri Alati e all'esperienza immersiva del Vinadio Virtual Reality con la spy story "Giallo forte". Grazie a strutture e supporti a misura di bambino, il forte è anche luogo dedicato alle famiglie, a cui propone uno spazio relax presso il cortile di Porta Neraissa e Mammamia che forte!, il percorso di visita differenziato per fascia di età, tra mascotte alate, missioni e caccia al tesoro.

Tra le altre attività esperienziali, tornano i percorsi a contatto con la natura che circonda la fortezza: le montagne della Valle Stura sono tutte da scoprire con le escursioni in bicicletta di Pedala Forte, l'iniziativa che promuove il cicloturismo e consente ai visitatori di vivere le bellezze della Alpi in modo eco-friendly. L'offerta prevede quattro itinerari, differenziati in base al grado di difficoltà, che seguono le architetture del sistema difensivo.

Infine, si rinnova per il secondo anno il progetto dell'Orto Segreto che permette ai visitatori, attraverso specifiche attività didattiche o con una semplice visita, di coltivare fiori, piante ed erbe aromatiche in uno spazio dedicato in cui prendersi cura della terra, imparare ad ascoltare la natura e i suoi ritmi e riscoprire antichi saperi.

La Fondazione Artea che si occupa della gestione delle attività del forte, in accordo con il Comune di Vinadio, gestisce anche l'ufficio dell'Info Point situato in piazza Vittorio Veneto. L'ufficio turistico nei mesi di giugno e settembre segue l'orario di apertura della fortezza ed è aperto anche il sabato mattina dalle 10 alle 12.30. A luglio e agosto, l'apertura è tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.

FORTE DI VINADIO > ORARI DI APERTURA 2025

MAGGIO: sabato, 14.30-19; domenica e festivi, 10-19

GIUGNO: sabato, 14.30-19; domenica e festivi, 10-19

LUGLIO: giovedì - sabato 14.30-19; domenica, 10-19

AGOSTO: lunedì - sabato, 14.30-19; domenica e settimana di Ferragosto, 10-19

SETTEMBRE: sabato, 14.30-19; domenica, 10-19

OTTOBRE: In occasione della 169° Fiera dei Santi di Vinadio e della 39° Mostra ovina di razza sambucana: sabato 25 e domenica 26, ore 10-19

Aperture straordinarie per gruppi e scuole.

FESTA DELLA LIBERAZIONE

Due targhe per ricordare le vittime della violenza nazifascista

Saranno scoperte nei prossimi giorni in due luoghi simbolici: al CDT in largo Barale e sul muro del cimitero urbano

■ Cuneo si prepara a celebrare la Festa della Liberazione, evento che ha segnato nella Storia italiana il passaggio cruciale da un regime basato su violenza e sopraffazione, alla democrazia fondata sulla Costituzione nata dalla Resistenza. La nostra Città ha ancora ben presente il tenore tragico e crudele del ventennio che ha preceduto i lunghi mesi della lotta partigiana e riconosce quanto sia preziosa la libertà di cui oggi può godere, per cui intende rammentare e ribadire quale prezzo sia stato pagato per la sua conquista.

In particolare, nell'80° anniversario Cuneo vuole ricordare con particolare cordoglio le vittime della violenza dei nazifascisti in fuga nei giorni dell'insurrezione, tra il 27 e il 28 aprile 1945. Dopo la targa commemorativa sistemata cinque anni fa sotto l'arcata del Viadotto Soleri in ricordo

delle otto persone fucilate il 26 aprile del '45, quest'anno l'Amministrazione comunale ha deciso di collocare due nuovi cartelli in memoria di partigiani e civili assassinati in quei giorni concitati. Il primo, affisso al Centro di Documentazione Territoriale in largo Barale, sarà inaugurato nel pomeriggio del 28 aprile - inizio della cerimonia alle ore 15 - per ricordare i due civili fucilati il 25 aprile nel cortile del fabbricato, allora sede della Federazione del fascio cuneese: Angelo Marra, originario di Messina, e Antonio Packan, giovane francese nato a Bethencourt nel 1919.

La seconda targa sarà collocata invece sul muro del Cimitero urbano in memoria dei cinque partigiani assassinati la mattina di quello stesso giorno ad opera di un plotone di fascisti: Attilio Martinetto e Rocco Bracciale, agenti del cosiddetto "Servizio X",



la struttura di informazione e controspionaggio della Resistenza cuneese, insieme a Virgilio Cornaglia, Edilio Gatti e Renato Tomatis. I cinque, trasferiti la sera del 24 aprile dal carcere giudiziario alla sede dell'Ufficio Politico Investigativo, famigerato luogo di detenzione e di tortura, vennero prelevati all'alba del mattino successivo, condotti sul luogo dell'esecuzione e lì fucilati. La

scopertura della targa che li ricorda sarà effettuata nel corso della cerimonia istituzionale prevista al Cimitero urbano la mattina del 25 aprile.

L'Amministrazione prevede inoltre di dedicare una targa sinottica agli oltre cinquanta caduti nel corso dell'insurrezione cittadina, i cui nomi sono già indicati nelle diverse lapidi disseminate in città.

POLIZIA DI STATO

Segnalato un cittadino extracomunitario

■ La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con personale della Squadra Volante, nella mattinata di ieri è intervenuta presso un condominio di questa via Nasetta, dove presso la rampa di un garage dello stabile, un cittadino sedicente nigeriano, privo di documenti, irregolare sul T.N., da tempo bivaccava durante la notte. L'intervento si rendeva necessario a seguito di numerose segnalazioni effettuate dai residenti, sfociate anche in esposti, che evidenziavano la notevole pericolosità sociale dello straniero, spesso in stato di alterazione, autore di condotte scomposte, durante le quali bran-

diva oggetti contundenti, in modo minaccioso verso i passanti.

Negli ultimi due anni, a carico dello straniero sono state emesse dal Questore della provincia di Cuneo provvedimenti di D.a.c.u.r., divieto di ritorno in altri comuni della Provincia, in quanto resosi autore di condotte socialmente pericolose ed effettuati deferimenti all'Autorità Giudiziaria per reiterate violazioni all'ordine di espulsione ex art. 14 comma 5TER del D.Lgs 286/1998 e reati di minaccia, violenza a Pubblico Ufficiale, nonché interruzione di pubblico servizio.

In considerazione dell'elevata pericolosità, il cittadino extracomunitario è stato accompagnato, da personale della

Questura di Cuneo, presso il C.P.R. di Torino, dove, durante la permanenza, si procederà alla formale identificazione relativa alla nazionalità, al fine di procedere al suo accompagnamento in frontiera. A seguito dell'intervento della Squadra Volante è stato ripristinato lo stato dei luoghi, liberandoli dal materiale accumulato dal cittadino extracomunitario, durante l'occupazione abusiva della parte di rampa di accesso al garage dello stabile condominiale.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Paolo Usellini

DIFESA DEL VERDE URBANO

Raccolte 600 firme per sistemare il parco Gabriele Francesco

Secondo i promotori servirebbero una maggiore manutenzione e la sistemazione dei vialetti interni

■ Sono ormai quasi 600 le firme di residenti nel quartiere Santa Rita e famiglie con figli che frequentano l'asilo e la scuola Giovanni XXIII, raccolte da un gruppo di volontari del rione per chiedere al sindaco Canelli e all'assessore all'ambiente Franzoni un intervento di sistemazione del parco Gabriele Francesco.

Diverse le richieste, tutte motivate dalla necessità di trovare una soluzione veloce allo stato di abbandono del parco, che è una delle poche aree verdi del quartiere. Problemi che vanno dalla sistemazione della pavimentazione a interventi di manutenzione e riordino della superficie, fino alla riapertura del bar pizzeria chiuso da tempo.

«Il quartiere attende da oltre un anno l'affidamento in gestione del locale, che in passato è stato un centro di aggregazione importante - spiegano i tre rappresentanti dei residenti del quartiere, Roberto Rosmini, Mirko Ferrari e Carlo Delmastro - Se gestito bene, con un contratto chiaro ed esaustivo, potrebbe tornare a essere punto di incontro non solo per i giovani che frequentano il parco, ma anche per i tanti anziani e le mamme con bimbi che non hanno molto altro nelle vicinanze».

Nel disegno di ripristino generale del decoro e della funzionalità del parco andrebbero inoltre previste, secondo i firmatari, una manutenzione più assidua delle aree



Parco Gabriele Francesco

gioco, sempre molto frequentate, e la sistemazione dei vialetti interni, molto sconnessi e quindi pericolosi per i più piccoli, per le mamme con carrozzina, per gli anziani su sedia a rotelle o con difficoltà di deambulazione.

«Il parco di via Roggia Ceresa è un angolo di Novara che è molto vicino al cuore di Novara Green - ha aggiunto Fabrizio Cerri, presidente dell'associazione di volontari ambientalisti - Lì abbiamo piantato alcuni alberi giovani, come parte del progetto 'Adotta un albero' sviluppato insieme a Legambiente. Sempre lì abbiamo dato una mano al gruppo di lettura novarese Cubalibro, affinché venisse installata una cassetta di bookcrossing vicino alle scuole. E infine, è una zona che i nostri volontari frequentano spesso per raccogliere rifiuti abbandonati. Crediamo sia un parco speciale, che merita tanta cura e attenzione».

L'EMERGENZA

Cassani (Lega): «I domesi non si sentono al sicuro»

■ «I domesi si sentono insicuri, urgono provvedimenti». Dopo gli ultimi episodi di cronaca, a intervenire in una nota è il segretario cittadino della Lega Stefano Cassani, che riporta in primo piano il tema sicurezza e dice: «I tre episodi che si sono verificati in sequenza nel fine settimana, sono testimonianza della crescente insicurezza che si avverte ormai da tempo a Domo e che non si placa. In queste ore sono molti i residenti che mi hanno scritto e telefonato. È intollerabile vivere questa situazione in una città di piccole dimensioni come la nostra, ed è assurdo che i cittadini si sentano talmente poco sicuri da creare gruppi social per aiutarsi. Domodossola - prosegue il comunicato del segretario Lega - non è più una città tranquilla e inizia ad assomigliare ad alcuni quartieri metropolitani. Noi in passato, più volte, abbiamo sollevato il problema, i giovani dal canto loro lo avevano denunciato a suo tempo ed ora non è più possibile continuare così. A distanza di anni - conclude Cassani - oggi si può affermare che il regolamento per la Movida non ha prodotto nulla di positivo».

ROTARY CLUB ORTA SAN GIULIO

La sanità, malata da «Codice rosso»

A Borgomanero incontro con la giornalista Simona Ravizza, medici e amministratori

■ Carenza di medici di base. Intasamenti ai Pronto Soccorso degli Ospedali. Tempi lunghi per una ecografia, lastra e tac. Cosa sta succedendo alla Sanità in Italia? E in particolare nel novarese e Vco? Di questa tematica si è dibattuto con la giornalista Simona Ravizza, nella serata di martedì 15 aprile al Pinocchio di Borgomanero, al Rotary Club Orta San Giulio Ets con la presenza di medici e amministratori locali. Ravizza è autrice, con Milena Gabanelli, di «Codice Rosso», un libro-inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale (era un modello per il mondo intero secondo la giornalista), una

analisi sulle problematiche che affliggono la Sanità dello «stivale».

Mauro Uglietti, presidente Rotary, ha motivato le ragioni dell'incontro; la sua voce è stata seguita dal past president Stefano Ferrari che ha aggiunto «la situazione complessa e grave in particolare per le fasce più deboli della popolazione». Il dibattito ha preso il via con Alberto Cravero, che ha illustrato la «vocazione» del medico di base o di famiglia, dando il la al dialogo con Simona Ravizza. La giornalista ha voluto entrare a «gamba tesa» sull'argomento evidenziando la «programmazione

sbagliata nel formare i medici, tanto che fra dieci anni avremo un buon numero di medici, ma pochi addetti al Pronto Soccorso degli Ospedali», non mancando di precisare che «la sanità non deve essere politicizzata» anche se «tutti i Governi hanno sempre mortificato i medici» e quindi è «necessario che i cittadini chiedano alla politica di cambiare le cose». Queste sue affermazioni hanno dato vita a un dibattito serrato che ha coinvolto i presenti. Maurizio Borzumati, dell'Ordine dei Medici del Vco, ha puntualizzato che «deve esserci un maggior contatto tra medicina gene-

rale e ospedale»; Federico D'Andrea, Presidente dell'Ordine dei Medici di Novara ha posto in luce il perché i giovani non vogliono più lavorare per il pubblico «in quanto - ha detto - le formalità burocratiche sono infinite e la qualità del lavoro ne risente pienamente» in pratica «sono impegnati nella burocrazia con ritmi esorbitanti di visite con i pazienti». Interessante l'intervento di Davide Borroni, oculista. Dopo una panoramica di confronto tra il servizio sanitario italiano e quello inglese e di altri paesi europei, ha chiesto di «organizzare meglio le persone che lavo-



Da sinistra Alberto Cravero, Stefano Ferrari, Simona Ravizza e Mauro Uglietti

rano vicino al medico». Sergio Bossi Sindaco di Borgomanero ha rilevato i «problemi del reperire il medico di base e i tempi lunghi di attesa per una visita specialistica». Annalisa Beccaria, consigliera regionale, ha voluto spronare i presenti con «un maggior ascolto al territorio» proponendo poi una «audizione in commissione sani-

tà della Regione Piemonte per cercare di affrontare e risolvere queste problematiche». La conclusione è stata di Simona Ravizza. Il suo appello è stato semplice ed efficace «le cose si possono cambiare, anche se è difficile affrontare queste problematiche; nella propria piccola realtà di ognuno si deve cercare di farlo».

L'INTERVENTO

I genitori fanno gli «amici» per paura di educare

Una condizione che si ritrova nelle famiglie più giovani, ma è un rischio

Ivano Zoppi*

■ È opinione comune che una delle cause principali del malessere dei ragazzi in ambito digitale sia proprio il gap, la distanza generazionale che intercorre tra mondo analogico e dimensione online.

Una condizione certamente impattante negli ultimi 15 anni, ma che, con il passare delle generazioni, non basta a spiegare la costante crescita dei casi legati ai fenomeni di violenza in Rete, dipendenza tecnologica e disagi giovanili maturati sul web. Inoltre, l'attuale utilizzo di smartphone e tablet, anche in autonomia, sin dalla tenera età, richiama alle responsabilità educative di adulti sempre più giovani. Genitori, insegnanti, educatori nati dalla seconda metà degli anni '80, ovviamente più avvez-



Ivano Zoppi

zi agli strumenti digitali. Tanto che le competenze tecnologiche delle famiglie più giovani, a differenza di quelle costruite dai

genitori over 40, dovrebbero garantire una maggiore capacità di prevenire ed eventualmente gestire i tanti rischi associati ad un uso distorto o inconsapevole del web. Niente di più sbagliato. La noncuranza delle conseguenze di certe condotte, come affidare agli assistenti vocali la favola della buonanotte o produrre contenuti social assieme ai propri figli, si spiega con un semplice sentimento: la paura. La paura di risultare rigidi e autoritari come lo erano stati in passato i propri genitori (quelli analogici). Meglio evitare castighi e rimproveri. La scelta quindi propende per il genitore «amico». Ad educare ci penserà qualcun altro.

*Presidente Pepita Onlus e Segretario Generale Fondazione Carolina Novara

VICOLUNGO THE STYLE OUTLET

Tornano i casting per lo Zecchino d'Oro

■ Dopo il successo delle selezioni ufficiali per l'edizione 2024, torna a Vicolungo The Style Outlets il casting tour per la prossima edizione di Zecchino d'Oro.

Domenica 4 maggio, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, i bambini dai 3 ai 10 anni che aspirano a diventare solisti dell'edizione 2025 del noto festival musicale potranno vivere l'emozione di cantare dal vivo i brani più amati delle scorse edizioni.

Per partecipare è necessario iscriversi sul sito ufficiale

di Zecchino d'Oro e selezionare la tappa «Vicolungo 2025». La partecipazione è gratuita e, per prepararsi al meglio alla prova, Zecchino d'Oro mette a disposizione la playlist ufficiale dei casting.

Nel centro di NEINVER, inoltre, per intrattenere i piccoli cantanti durante l'attesa della loro esibizione, verranno organizzati laboratori divertenti che stimoleranno la loro creatività. I bambini, infatti, con il supporto di alcune animatrici, potranno disegnare e colorare in libertà, per una giornata all'insegna della musica e del gioco.

SANITÀ

All'Aou nasce la nuova Unit Metagenomica Applicata

La nuova realtà è stata resa possibile dall'esperienza sviluppata nell'ambito del trapianto di microbiota fecale e dalle nuove tecnologie

■ Prosegue il percorso di sviluppo delle Unit Disease del DAIRI (Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione), diretto da Antonio Maconi, con la trasformazione della Unit "Microbiota" - attiva dal 2019 presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria - nella nuova Unit Metagenomica Applicata, guidata dal dottore Andrea Rocchetti, direttore della SC Microbiologia e Virologia.

Questa evoluzione nasce dal consolidamento dell'esperienza maturata nell'ambito del trapianto di microbiota fecale (FMT) e dall'integrazione di nuove competenze tecnologiche e collaborazioni scientifiche. La nuova Unit si afferma così come un punto di riferimento per la ricerca clinica e traslazionale basata sull'analisi metagenomica, ovvero lo studio del patrimonio genetico delle comunità microbiche direttamente da campioni biologici, senza necessità di coltivazione in laboratorio.

La missione della Unit Metagenomica Applicata è promuovere un approccio integrato che unisca diagnostica avanzata, ricerca scientifica e pratica clinica, con una visione orientata alla



Andrea Rocchetti

medicina personalizzata e alla prevenzione. Tra le attività in corso sono presenti

l'estensione del trapianto di microbiota fecale a nuove indicazioni terapeutiche, ol-

tre l'infezione da Clostridium difficile; il sequenziamento del microbiota intestinale in pazienti affetti da patologie oncologiche o croniche; lo sviluppo di marcatori prognostici e predittivi a supporto della medicina di precisione.

Particolare attenzione è rivolta all'impiego delle tecnologie di Next Generation Sequencing (NGS), grazie all'arrivo di un nuovo sequenziatore di ultima generazione e alla possibilità di preparare internamente le librerie genomiche. La gestione dei campioni biologici è strutturata in collaborazione con il Centro raccolta Materiale Biologico, tramite un sistema informativo condiviso che garantisce la tracciabilità e la sicurezza dei

dati.

La nuova Unit andrà a rafforzare anche le sinergie con l'Università del Piemonte Orientale, sia sul fronte della formazione sia nella divulgazione scientifica, e con l'avvio di nuove collaborazioni con il Dipartimento DISIT, in particolare per lo sviluppo della coltura, finalizzata alla caratterizzazione funzionale dei microrganismi.

Questa evoluzione rappresenta un ulteriore passo avanti nella strategia del DAIRI e dell'Aou Alessandria, confermando il valore della ricerca integrata come motore di innovazione sostenibile nella cura e nella prevenzione, a beneficio del territorio e della comunità scientifica.

CULTURA

La mostra di acqueforti «Non uccidere» ritorna a Novi Ligure

■ «Non uccidere», è il nome dell'esposizione delle acqueforti dell'artista genovese Alberto Helios Gagliardo per dire no a ogni guerra.

La mostra fa ritorno a Novi Ligure, dopo l'appuntamento del 2023.

E' stata inaugurata ieri, nel giardino Don Milani del liceo Amaldi e proseguirà fino al 23 maggio.

La curatrice è Nadia Biancato, presidente Zonta Club Alessandria.

«Oggi più che mai c'è assoluta necessità di comunicare messaggi di pace, di rispetto - sottolinea, in una nota, Biancato - Abbiamo voluto aprire la mostra come avvicinamento al 25 Aprile.

Ma mai avremmo immaginato sarebbe stata anche un omaggio a papa Francesco, l'uomo della Pace».

CRONACA

Ubriachi importunano passanti ad Alessandria

■ Un arresto e una denuncia in stato di libertà per rifiuto di fornire le proprie generalità e resistenza a Pubblico Ufficiale.

E' questo l'epilogo della vicenda che ha visto un 54enne e un 48enne, entrambi ubriachi, nullafacenti e pluripregiudicati, segnalati dai passanti importunati lungo corso Roma, dove urinavano sui muri.

La pattuglia dei Carabinieri di Alessandria Cristo, intervenuta sul posto, è stata aggredita dal 54enne, andato in escandescenza

alla richiesta di fornire le proprie generalità. Con l'ausilio di una seconda pattuglia proveniente dalla Stazione di Castellazzo Bormida, l'uomo è stato condotto in caserma, dove ha persistito nell'aggreddire e offendere i Carabinieri.

Arrestato per resistenza a Pubblico Ufficiale, è stato processato con rito direttissimo e condotto in carcere. Denunciato invece per rifiuto di fornire le proprie generalità, il 48enne in sua compagnia.

■ Scoppia la bufera sulla nuova garante dei detenuti di Asti, Stefania Sterpetti, dirigente dell'Asl cittadina, eletta dal Consiglio comunale nella seduta di ieri.

Le opposizioni vanno all'attacco, accusandola di avere pubblicato post razzisti e pro-Duce: «Esplorando le copiose esternazioni pubbliche via social della neo garante comunale - dicono i consiglieri comunali Vittoria Briccarello (Uniti-SiPuò) e Michele Miravalle (Pd) - si leggono frasi del tipo 'visto che non c'è la pena di morte si tolgano di mezzo da soli' (riferita ad una persona detenuta in sciopero della fame), insulti a rappresentanti politici con termini quali 'mongolino' e 'demente'. La neo garante -

SCOPPIA UN CASO AD ASTI

Bufera sul nuovo garante dei detenuti

La dirigente dell'Asl cittadina è accusata di razzismo dalle opposizioni

proseguono Briccarello e Miravalle - dichiara che preferisce 'essere considerata razzista' e paragona i migranti a 'ciarpame', rilanciando in modo seriale post di fake news di stampo razzista».

La garante replica: «Provo profondo dispiacere per il linciaggio mediatico a cui sono stata sottoposta. Alcuni post personali, estrapolati dal contesto e deformati ad arte, sono stati strumentalizzati a puro scopo politico, in un'operazione di rappresaglia che ormai

tristemente caratterizza una certa parte della sinistra. Chi mi conosce e ha lavorato con me in oltre trent'anni di servizio nella sanità pubblica sa che ho sempre operato con serietà, competenza e, soprattutto, con profonda umanità. Non ho mai fatto distinzione tra le persone, né ho mai negato rispetto e attenzione a chiunque si sia trovato in condizioni di fragilità».

Tra i post di Stefania Sterpetti rispolverati dalle opposizioni, ce n'è uno in

merito allo sciopero della fame di Cesare Battisti: «Visto che non c'è la pena di morte, chissà, fosse la volta buona che si toglie di mezzo da solo». Il presidente dell'associazione Antigone, Patrizio Gonnella, chiede al sindaco, alla giunta e al Consiglio comunale di rivedere la nomina. Sterpetti è laureata in medicina e chirurgia, medico dall'86, è specializzata nelle malattie dell'apparato respiratorio, oltre ad essere componente della commissione Pari opportunità della Provincia.

L'evento

LA PARTENZA È FISSATA PER LE 19:00

Il 23 maggio la quarantesima edizione della «StraCasale 2025»

Il ricavato ottenuto dalla vendita delle magliette, necessarie per partecipare, sarà interamente devoluto ad Anffas e a Candiolo

■ Venerdì 23 maggio si terrà la quarantesima edizione della StraCasale, gara non competitiva di beneficenza a sostegno di Anffas e della Fondazione piemontese per la ricerca sul Cancro (Candiolo) organizzata da Personal Gym SSD, con la collaborazione della città di Casale Monferrato.

Piazza Castello sarà il fulcro della manifestazione, sia per la gara che come luogo di aggregazione.

A partire dalle 17:00, alcune associazioni sportive del territorio organizzeranno "Kid's Game": area con una serie di giochi per intrattenere i più giovani prima della partenza della gara con la partecipazione dell'Olympia Basket 2000, dell'Accademia Casale e con il Mini tennis dell'ASD Canottieri.

Dalla stessa ora e fino alle 22 spazio all'intrattenimento musicale, trucca bimbi, animatori per giochi da piaz-

za, spettacoli sul palco, interventi di personaggi sportivi e la possibilità di ristorarsi nelle aree street food "a kilometro zero".

Anche per questa edizione l'intero evento sarà accompagnato e trasmesso in diretta da Radio in Fiore e vedrà la collaborazione con il Comics, per un'offerta ancora più ricca e coinvolgente

Una delle novità più significative, infine, sarà la presenza di uno stand dell'Arma dei Carabinieri, con l'esposizione di auto moderne e d'epoca, volto a promuovere la cultura della legalità, sensibilizzare contro la violenza di genere e valorizzare, attraverso i valori dello sport, il ruolo educativo rivolto alle giovani generazioni.

Il vice sindaco Luca Novelli sottolinea: «StraCasale rappresenta un momento speciale per la nostra comunità: è un'occasione per riscoprire il piacere dello stare insieme, praticare sport



Conferenza di presentazione

all'aria aperta e valorizzare il nostro splendido centro storico. Ma soprattutto, è un'iniziativa che coniuga divertimento e solidarietà. Partecipare significa sostenere concretamente due realtà fondamentali del nostro territorio: Anffas Casale e la Fondazione

Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo. Sarà una bella giornata di condivisione, durante la quale

ognuno potrà contribuire, con entusiasmo, a un progetto dal forte valore sociale».

Il sindaco Emanuele Capra aggiunge: «Questo appuntamento è molto più di una manifestazione sportiva: la StraCasale è un esempio concreto di come una città sappia mettersi in moto - in tutti i sensi - per promuovere valori importanti come l'inclusione, la solidarietà e il senso di comunità. Iniziative come questa ci ricordano quanto sia prezioso il legame tra istituzioni, associazioni e cittadini. Il Comune è orgoglioso di sostenere un evento che parla il linguaggio della partecipazione e che contribuisce a costruire una città sempre più attenta e solidale».

Partenza fissata alle ore 19 per i bambini e alle ore 20 per gli adulti, che seguiranno un percorso differente.

I più piccoli (fino alla terza media), correranno per 2 km, attraversando il

centro storico; gli adulti, che partiranno alle ore 20, affronteranno un tracciato di circa 6 km.

Come da consuetudine, i primi arrivati di ogni categoria verranno premiati.

Per partecipare è necessario acquistare la maglietta al costo di 10 euro presso i seguenti punti vendita (elenco in continuo aggiornamento):

Anffas Casale
Bar Letteria Barcaroli
Bar Le Gaie
Farmacia della Misericordia
G Sport
Keep Out
Personal Gym
Stop & Go
Zerozero7 Toys & Gadgets

Il ricavato ottenuto dalla vendita delle magliette sarà interamente devoluto ad Anffas Casale e Fondazione piemontese per la ricerca sul Cancro (Candiolo)

■ Sarà una visita lampo, ma comunque attesa quella di Sergio Mattarella a Genova per le celebrazioni del 25 aprile.

Il funerale di Papa Bergoglio, con l'arrivo dei capi di Stato già nel pomeriggio a Roma, ha stravolto il programma della missione genovese del Presidente della Repubblica. Il programma del Quirinale, modificato per far fronte agli impegni legati alla morte di Bergoglio, prevede una visita al cimitero monumentale di Staglieno, dove Mattarella deporrà una corona al campo dei partigiani. Seguirà alle ore 12, la cerimonia al Teatro Nazionale Ivo Chiesa, dove il Presidente della Repubblica terrà un discorso e assiste allo spettacolo teatrale D'Oro - Il sesto senso partigiano. La cerimonia era inizialmente in programma alle ore 16.

Annunziata invece la visita a Villa Migone, luogo simbolico della Liberazione di Genova, dove il generale tedesco Meinhold firmò la resa davanti al Comitato di liberazione nazionale. Questa decisione era già stata presa in precedenza, anche a causa delle condizioni di salute di Mattarella, recentemente sottoposto a un intervento chirurgico.

L'agenda delle celebrazioni dell'80° Anniversario della Liberazione è stata rimodulata dal Comune di Genova e dal Comitato permanente della Resistenza. Il corteo parte alle 15.30 da piazza della Vittoria

IL 25 APRILE Il Capo dello Stato visiterà Staglieno

A Genova la visita lampo del Presidente Mattarella per la Festa di Liberazione

Cerimoniale stravolto per le esequie di Papa Bergoglio di domani a Roma



Nel capoluogo ligure le cerimonie della Festa di Liberazione

RISORSE PER PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE DEL TERRITORIO COMUNALE

Per gli uliveti un fondo da 6 mila euro

La manovra decisa dal Comune di Sestri Levante per il settore agricolo

■ La giunta comunale di Sestri Levante ha approvato una misura di sostegno economico per incentivare la cura e la manutenzione degli uliveti del territorio. A disposizione degli olivicoltori c'è un fondo complessivo di 6 mila euro. Il contributo massimo erogabile per ogni richiedente sarà di 600 euro. Tuttavia, qualora il numero delle richieste superasse la disponibilità economica, le somme verranno ripartite proporzionalmente tra gli aventi diritto.

Dal Comune spiegano il valore dell'iniziativa: «La finalità del provvedimento è incentivare la cura e la manutenzione degli uliveti, sostenendo economicamente gli olivicoltori che investono in attività di gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo. L'obiettivo è preservare il paesaggio rurale, promuovere pratiche agricole sostenibili e incentivare il recupero degli uliveti in stato di abbandono». Per accedere al contributo, gli olivicoltori dovranno rispettare

precisi criteri: aver svolto con continuità l'attività di cura e manutenzione degli uliveti per i quali si richiede il contributo; essere proprietari, comproprietari o comodatari del terreno; possedere almeno 2.500 metri quadrati di terreno, classificato nella visura catastale come "oliveto"; aver sostenuto, tra il 15 aprile 2024 e il 15 aprile 2025, spese documentabili relative ad attrezzature, concimi, prodotti fitosanitari, potature, sfalcio e/o frangitura.

L'ANNUNCIO DI PIETRO PICIOCCHI

Una nuova configurazione per piazza Corvetto

■ Dopo mesi di sperimentazione e osservazioni sul campo, gli attraversamenti pedonali di piazza Corvetto, nel cuore del centro cittadino, diventeranno strutturali.

E' stato il vicesindaco reggente Pietro Piciocchi ad annunciarlo confermando che la soluzione adottata ha dato risultati positivi e ha superato la fase di prova.

«La giunta ha dato mandato alla direzione progettazione di Aster - ha spiegato Piciocchi - di sviluppare il progetto di adeguamento dei marciapiedi per quanto riguarda l'accessibilità e l'illuminazione pubblica.

Nei prossimi mesi saranno realizzate le opere necessarie a rendere definitiva questa soluzione».

La trasformazione degli attraversamenti rappresenta

un cambiamento significativo nella mobilità pedonale della piazza, uno degli snodi più trafficati e simbolici di Genova.

La nuova configurazione, testata nei mesi scorsi, ha mirato a migliorare la sicurezza e la fruibilità per tutti, con particolare attenzione a persone anziane e con disabilità. Piciocchi ha sottolineato come questo intervento arrivi dopo anni di discussioni sui possibili soluzioni per superare le criticità storiche della zona.

L'obiettivo è rendere piazza Corvetto più accessibile e inclusiva, restituendo maggiore centralità ai pedoni. Rimane ancora da decidere il futuro del sottopasso pedonale esistente, la cui funzione sarà rivalutata in base al nuovo assetto viario e alle esigenze dei cittadini.

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE PIANA

La Regione vara un piano per sostenere l'entroterra

■ Più risorse per l'entroterra. E' l'impegno concreto della Regione che ha rafforzato diverse misure, più chiare e semplificate, che prevedono la destinazione di oltre 9 milioni di euro a favore delle micro e piccole imprese nei territori non costieri. A proporre un nuovo piano di sviluppo per le aree interne è stato il vicepresidente della Regione Liguria con delega all'Entroterra, Alessandro Piana.



«Con questo provvedimento - spiega Piana - vogliamo sostenere concretamente chi investe e vive nei piccoli Comuni delle aree interne, contrastando lo spopolamento e creando opportunità di lavoro. Il Disegno di Legge prevede due principali misure: un contributo a fondo perduto per le nuove attività che si insediano nei Comuni dell'entroterra con meno di 2.500 abitanti, attraverso il recupero di locali sfitti con vetrine su strada e un sostegno economico alle micro e piccole imprese già attive nei Comuni non costieri con meno di 5.000 abitanti, per garantire liquidità aziendale in un contesto ancora segnato dagli effetti della pandemia e dal caro energia. Abbiamo integrato il provvedimento con importanti emendamenti che introducono ulteriori elementi di chiarezza normativa e semplificazione amministrativa».

(lato via Cadorna), dopo il raduno fissato per le 15. Ad accompagnarlo, le esecuzioni musicali della Filarmonica Sestrese.

Il percorso del corteo si snoda verso il ponte Monumentale, dove alle 16 vengono deposte corone al sacrario dei Caduti Partigiani. Seguono la lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare conferita alla città di Genova e dell'Atto di Resa delle truppe tedesche. Il corteo prosegue verso largo Pertini, per le deposizioni presso le targhe dedicate a Luciano Bolis e Sandro Pertini, e termina in piazza Matteotti. Qui, alle 16.45, si tengono i saluti istituzionali del facente funzioni sindaco di Genova e del presidente della Regione Liguria. L'orazione ufficiale è affidata a Paolo Corsini, presidente dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Confermata la commemorazione al cimitero monumentale di Staglieno alle 7.30. Il corteo visita il campo israelitico e i monumenti dedicati agli internati, ai deportati nei lager nazisti e al sacrario Trento e Trieste, con la consueta deposizione di corone. Genova si appresta dunque a ricordare una pagina storica con il riconoscimento di una medaglia d'oro al Valor Militare. Per Mattarella, quella di oggi sarà la decima tappa di un «pellegrinaggio laico», come la definiscono al Quirinale dando il senso editoriale di un volume particolare appena uscito che raccoglie tutti i discorsi del Capo dello Stato per la Liberazione dalla sua elezione nel 2015. «La nostra libertà» si intitola non a caso: è infatti una raccolta (editore Interlinea) dei nove interventi di Sergio Mattarella che, con estrema chiarezza, definiscono il credo antifascista del Presidente («fondamento etico della nostra nazione»), l'ha definito già nel 2015 parlando a Milano) e confermano la convinzione che proprio con la Liberazione si piantò il seme dell'europeismo che germogliò poco dopo con l'universale condanna di «nazionalismi fuori dalla storia».

Dibattito

Corso (Lega) «Donne al centro della politica»

«Tutte le donne sono al centro della nostra politica di attenzione e concreto sostegno. Mica soltanto le casalinghe, come vorrebbero far credere le sinistre bugie. Come assessore comunale alle Pari opportunità in questi anni ho attivato tavoli di confronto sul tema dell'indipendenza femminile e della parità di genere nel mondo del lavoro», dichiara l'assessore alle Pari opportunità del Comune di Genova Francesca Corso (Lega). «Da una parte hanno aderito Centri antiviolenza e Municipi genovesi, con i quali abbiamo lavorato sulla prevenzione contro la violenza sulle donne. Dall'altra parte tantissime aziende genovesi, con le quali abbiamo predisposto diverse attività per abbattere gli stereotipi e le disparità di genere nel mondo del lavoro. Inoltre, siamo andati nelle scuole con delle 'role models', ossia lavoratrici affermate nei loro settori, proprio per insegnare ai più giovani che è giusto che ogni persona (uomo o donna) persegua le proprie ambizioni e decida di sviluppare la sua carriera senza badare ai soliti cliché, ma avendo successo anche nel coniugare con equilibrio il lavoro con la famiglia. Stesso motivo per il quale, insieme al tavolo della rete cittadina, abbiamo deciso di lanciare delle borse di studio insieme all'Università di Genova. Si tratta di un'importante progetto, che sarà presentato a breve, con il quale vogliamo incentivare i giovani (uomini e donne) a scegliere materie che alcuni pensano siano solitamente ad appannaggio maschile o ad appannaggio femminile, oppure che favoriscono l'inserimento di persone con disabilità nel mondo del lavoro. Non da ultimo, abbiamo inserito nel nostro programma il fondo di garanzia per l'acquisto di case per donne che escono da percorsi di violenza, proprio per far sì che l'autonomia e una nuova vita tanto anelate possano diventare anche per loro una realtà».

NUOVO BANDO DA PIAZZA DE FERRARI

Per le patenti speciali un contributo da mille euro

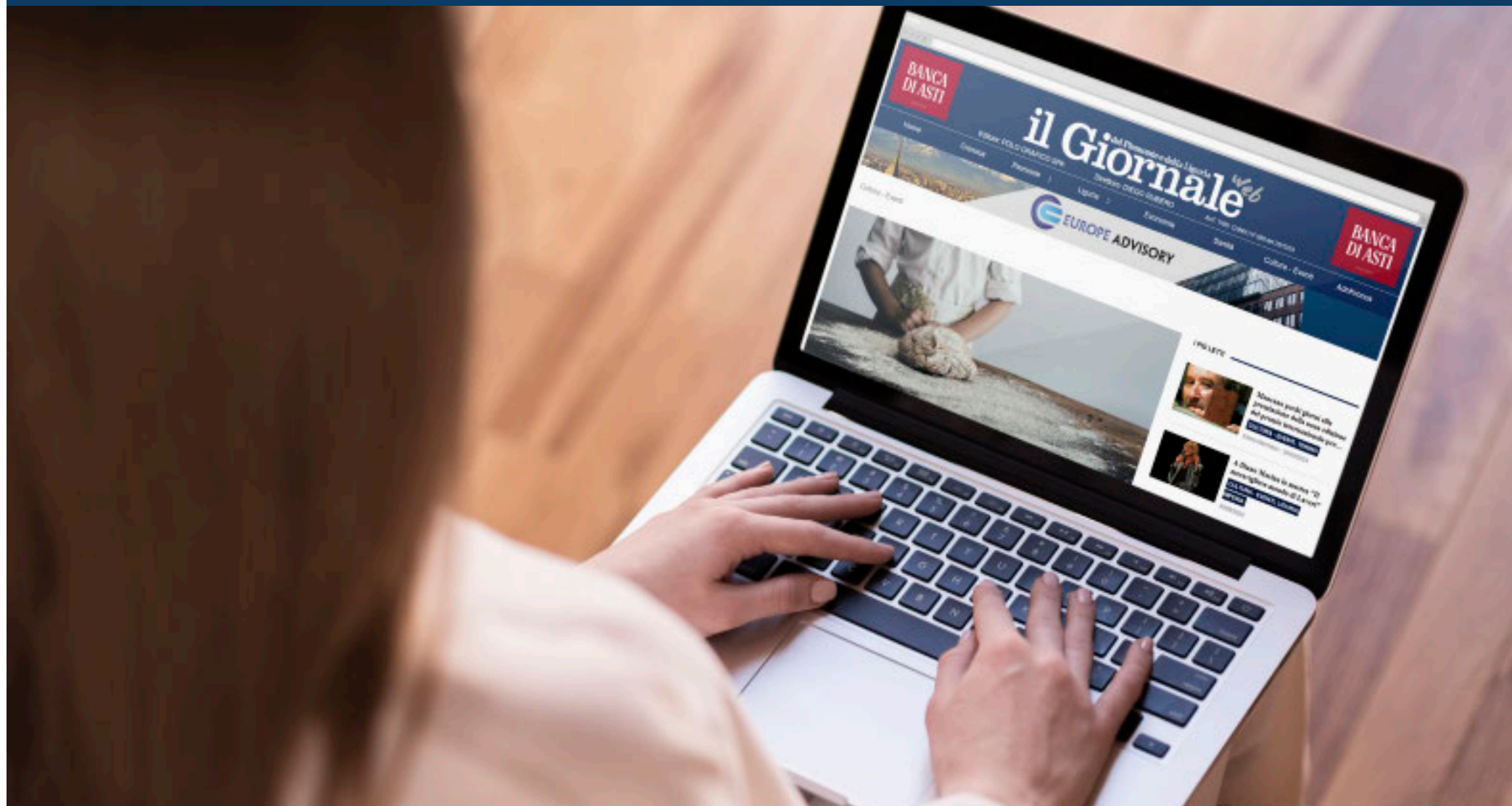
■ Regione Liguria ha emesso un nuovo bando che prevede l'assegnazione di un contributo, fino a mille euro, a copertura delle spese effettuate per il conseguimento o la riclassificazione delle patenti speciali di guida nell'anno 2025. Alla Consulta regionale disabili è affidata la gestione dell'istruttoria e la conseguente erogazione dei contributi. «Con questo decreto - spiega l'assessore regionale Massimo Nicolò - abbiamo voluto riproporre una misura volta a promuovere la vita indipendente e autosufficiente delle persone con disabilità. Con questo contributo vogliamo quindi offrire un altro importante sostegno per favorire il più possibile la mobilità e l'autonomia di tutti coloro che vogliono prendere la patente speciale. Si tratta di una misura che abbiamo creato in Liguria e di cui siamo partico-

lamente orgogliosi visto che siamo i primi in Italia ad aver adottato questo sistema per sostenere la libertà di spostamento delle persone disabili. Il bando e i relativi allegati (tra cui il modello di domanda) sono disponibili sul sito istituzionale di Regione Liguria, nelle sezioni «Welfare» e «Bandi e avvisi». Il bandop prevede di affidare, analogamente a quanto avvenuto per gli anni 2023 e 2024, alla Consulta Regionale per la tutela dei diritti della Persona Handicapata la gestione dell'istruttoria relativa al bando e la conseguente erogazione dei contributi. Per l'utente sarà possibile richiedere il rimborso delle spese relative al conseguimento o alla riclassificazione delle patenti speciali di guida, effettuate nei dodici mesi antecedenti alla data di conseguimento o riclassificazione.



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it
il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}



■ Sole, ospiti d'eccezione, molto interesse e tantissimi eventi. Rotto il ghiaccio, la prima giornata di Euroflora, le floralies in programma a Genova fino al 4 maggio, mette a segno un bel più. Entusiasmo immediatamente percepibile, nei volti e nei sorrisi delle tantissime persone, nell'apprezzamento dei molti contenuti e dei temi offerti alla riflessione, ma anche nel semplice godere la bellezza dei colori e profumi dei 154 giardini di Euroflora. Un entusiasmo accolto con soddisfazione dal presidente di Porto Antico di Genova: «È presto per fare una valutazione, è importantissimo partire con il piede giusto, le premesse ci sono ma dobbiamo continuare così», dichiara a margine di una delle tante iniziative di giornata il presidente Mauro Ferrando.

Nel caleidoscopio delle proposte di Euroflora, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'arena Roverella, al pian terreno del padiglione Blu, ha ospitato Dal bosco alla città: il verde che cura! - l'atteso convegno di Coldiretti - Cnr che, oltre alla partecipazione del presidente nazionale Ettore Prandini e del presidente regionale Gianluca Boeri, ha visto la presenza del presidente della Regione Liguria Marco Bucci. Basata su dati "Divulga", la ricerca evidenzia come il settore florovivaistico italiano ha raggiunto un valore record di 3,3 miliardi di euro, frutto del lavoro di 19.000 imprese che coltivano su 30.000 ettari di terreno. Una dimostrazione che il settore florovivaistico, oltre che essere un compar-

A GENOVA FINO AL 4 MAGGIO

Euroflora fa il pienone di pubblico ed entusiasmo

Il sole ha favorito la prima giornata di apertura dell'esposizione: molto partecipati anche gli incontri a tema



Tanto sole ed entusiasmo per Euroflora

to fondamentale per l'agricoltura e l'economia, ha dei riflessi importanti anche a livello sociale per i benefici sulla salute delle persone - ha sottolineato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini -. Da qui l'importanza di valorizzare e promuovere piante e fiori Made in Italy affermando con forza il principio di reciprocità delle regole, senza il quale rischia-

mo di vanificare l'enorme lavoro portato avanti in questi anni dai florovivaisti italiani in termini di sostenibilità, nonostante i problemi causati dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei costi legato alle tensioni internazionali". In particolare, la Senior Project Manager per UrbanShift presso C40 Cities a Londra Viola Follini ha rappresentato con una analisi

attenta e dettagliata, l'importanza delle piante per la tutela dell'ecosistema e della stessa salute umana.

Altro evento atteso e di successo, la conferenza del professor Stefano Mancuso, neurobiologo vegetale di fama internazionale, protagonista di ricerche pionieristiche sull'intelligenza delle piante, che ha letteralmente affascinato il pubblico con la

sua proposta di Fitopolis, la città del futuro: "Il cambiamento climatico e il riscaldamento globale stanno cambiando l'idea delle nostre città, nelle quali sono concentrare la maggioranza delle popolazioni. In Italia il 78% delle persone vive in città, in condizioni che stanno diventando sempre più insostenibili, pensiamo ad esempio alle isole di calore, nei prossimi mesi sarà durissima. Ogni euro investito in alberi, si assorbe mille volte in più di anidride carbonica di qualsiasi tecnologia umana. Mi sembra chiaro quale sia la strada da percorrere".

Assai apprezzati anche la presentazione del prototipo funzionale di serra spaziale che l'astronauta Franco Malerba ha presentato in sala Ginestra, così come grandissimo interesse e curiosità ha destato il robot per la potatura delle vigne dell'Istituto Italiano di Tecnologia.

Altrettanto partecipata la dimostrazione dell'antica arte di costruzione dei muri a secco, nello spazio del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Anche in futuro

«Sempre al Waterfront» È la proposta di Bucci

«La prossima edizione di Euroflora sarà sicuramente qui al Waterfront, vedremo tra due o tre anni. Io spero due. Se Piciocchi diventerà sindaco, lo faremo sicuramente tra due». Il presidente di Regione Liguria, Marco Bucci, intervenuto all'incontro «Dal bosco alla città», lancia una proposta che potrebbe anche non essere un azzardo. Euroflora, appena inaugurata nei padiglioni della Fiera di Genova è destinata a diventare importante tanto quanto il Salone Nautico Internazionale. «Arrivando qui ci sono già le code fuori e, per noi, vuol dire successo - ha aggiunto il presidente - significa che la cosa funziona, ha sempre funzionato dal 2018 in poi. Anche fare questi cambiamenti ogni tanto fa bene, qui c'è tanto di nuovo. Coldiretti ha realizzato un bellissimo lavoro sul nostro territorio».

Che l'evento sia diventato una vetrina importante per il settore florovivaistico lo dicono i numeri. Un segmento che ha superato gli 1,2 miliardi di euro nel 2024, in crescita del 6,4% rispetto all'anno precedente, l'export florovivaistico nazionale, a fronte di un valore complessivo del settore che, in Italia, l'anno scorso ha raggiunto i 3,25 miliardi di euro (+3,5%). Mentre le imprese della filiera attive nel Paese «escludendo dal computo le categorie (coltivazione di agrumi, coltivazione di alberi da frutta) dove più contenuto è il peso di aziende di produzione diretta, il loro numero si riduce» a 17.490.

GDG



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Giorgio Di Gregorio

CORSA CONTRO IL TEMPO Il provvedimento deciso dall'Asl 2

Più interventi chirurgici per ridurre le liste d'attesa

Per l'estate previste 40 sedute settimanali tra gli ospedali San Giuseppe e Santa Maria di Misericordia

■ Ridurre al massimo le liste d'attesa anche per la chirurgia: l'Asl2 rilancia con un piano estivo da 40 sedute settimanali tra gli ospedali di Cairo Montenotte e Albenga. Un problema annoso che tiene banco da tempo, ma che la Regione, con l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, vuole risolvere. E sono proprio i tempi anche per interventi chirurgici minori a preoccupare sempre di più gli utenti vita dei pazienti. Operazioni che, in molti casi, determinano un significativo miglioramento delle condizioni cliniche o evitano l'aggravarsi di patologie croniche. È in questo contesto che l'Asl2 savonese ha deciso di intervenire con decisione, mettendo in campo un piano straordinario per potenziare l'attività chirurgica in due ospedali chiave del territorio: il San Giuseppe e il Santa Maria di Misericordia. Dopo una prima fase avviata nelle scorse settimane con l'attivazione di 9 sedute settimanali, l'azienda sanitaria ha annunciato un massiccio incremento dell'offerta: entro giugno o al più tardi luglio, si passerà a ben 40 sedute chirurgiche alla settimana. Un incremento importante, quasi cinque volte superiore all'attività attuale, che punta a dare respiro a una situazione diventata insostenibile in molti casi. A Cairo Montenotte l'attività è già partita con buoni risultati, mentre per l'ospedale di Albenga l'obiettivo è ancora più ambizioso: riportare in funzione tutte e quattro le sale operatorie disponibili entro l'estate. Una mossa che, se realizzata nei tempi previsti, permetterebbe di assorbire buona parte del carico di interventi in sospenso e alleggerire la pressione sugli altri presidi ospedalieri della provincia. Tuttavia, il potenziamento dell'attività chirurgica non può prescindere dal rafforzamento degli organici. L'Asl2 è attualmente impegnata nella ricerca e assunzione di personale sanitario specializzato, in particolare anestesisti e infermieri, figure essenziali per garantire la piena operatività delle sale. Un compito non semplice, vista la carenza strutturale di professionisti sanitari in molte regioni italiane, Liguria compresa.

Ma qualcosa si muove. Nel-

la Struttura complessa di pediatria e neonatologia del Gaslini diffuso fanno parte dell'organico tre specializzandi assunti con il Decreto Calabria. Nello staff sono presen-

ti altri quattro specializzandi non assunti che devono completare il percorso formativo e per questo sempre assistiti da un medico strutturato.

L'Asl prosegue anche con i

bandi per coprire alcuni primari attualmente retti da sostituti, in attesa dell'affidamento dell'incarico ai nuovi direttori di struttura complessa. Uno di questi riguarda l'in-

carico da affidare al direttore della Struttura complessa di Neuropsichiatria infantile che opera nelle sedi di Savona in via Chiappino, ad Albenga in viale 8 Marzo, a Finale Ligure

in via alla Pineta 6F e a Carcare in via del Collegio 18. Non è dotata di posti letto di degenza e opera in regime di consulenza con la Pediatria dell'Istituto Giannina Gaslini e con il progetto Gaslini Diffuso, in stretta integrazione con il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - CDA dell'Ospedale San Paolo di Savona (in occasione di ricoveri di minori), con il SPDC dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, con il Servizio Dipendenze (Ser.D.) e con le strutture a gestione diretta del Dipartimento. Opera inoltre in rete con le strutture di degenza del privato accreditato.

Nel 2023 ha garantito 15.376 prestazioni e seguito 2.642 assistiti.



L'ingresso dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

A SANREMO

Casinò Spa Di Meco nuovo presidente scelto da Mager

■ Cambio di poltrone alla Casino Spa di Sanremo per nuovi programmi di investimento e rilancio. Il sindaco Alessandro Mager ha individuato i componenti del nuovo consiglio di amministrazione della società della casa da gioco matuziana.

Per la presidenza è stato designato Giuseppe Di Meco, mentre i due componenti dell'organo amministrativo sono Mauro Menozzi e Sonia Balestra (riconfermata).

«Desidero ringraziare il presidente e il cda uscenti - le parole di gratificazione del primo cittadino Alessandro Mager per chi ha governato la società della casa da gioco - Hanno svolto un ruolo importante che ha permesso al Casinò, uno dei luoghi più significativi della città e della Riviera di Ponente, di raggiungere risultati significativi. Auguro buon lavoro al nuovo presidente Di Meco, persona affidabile e di grande esperienza, e al nuovo cda, con l'auspicio che si possa proseguire questa strada di crescita e consolidamento in sintonia con la città e il territorio».

GDG

NEL PRINCIPATO

Monaco si ferma per ricordare Bergoglio

■ Monaco si ferma per onorare il Santo Padre. Il Principe Alberto II ha proclamato tre giorni di lutto nazionale nel Principato di Monaco in segno di profondo rispetto e partecipazione al cordoglio universale per la scomparsa del Santo Padre. Il periodo si concluderà sabato, data fissata per i funerali solenni del Pontefice. Le bandiere di tutti gli edifici pubblici e governativi del Principato sono esposte a mezz'asta, in segno di lutto e raccoglimento. Le autorità monegasche hanno invitato la cittadinanza a osservare questo momento con compostezza e riflessione. Un momento particolarmente significativo è previsto per la mattina di oggi quando alle 11 una sirena risuonerà in tutto il territorio del Principato. Sarà il segnale per un minuto di silenzio collettivo, durante il quale la popolazione è invitata a sospendere ogni attività per unirsi simbolicamente in un momento di preghiera e meditazione. Il Principe Alberto ha inoltre espresso, attraverso un messaggio ufficiale, la sua personale vicinanza alla Chiesa cattolica e alla comunità dei fedeli di tutto il mondo, ricordando l'impegno e la dedizione con cui il Santo Padre ha guidato la Chiesa durante il suo pontificato.

La Riviera si promuove a Genova

Diano Marina e Sanremo in vetrina a Euroflora

■ Anche la Riviera si fa bella a «Euroflora 2025». Sino a domenica 4 maggio Diano Marina e Sanremo saranno presenti alla grande esposizione floreale appena inaugurata nel capoluogo ligure.

La città del golfo dianese con un'aiuola promozionale che racconta, attraverso il linguaggio dei fiori e dei colori, l'identità del territorio. L'installazione - che arricchirà la scenografia dell'esposizione internazionale del fiore e della pianta ornamentale - è un omaggio al paesaggio del Golfo Dianese, dove il blu profondo del mare si fonde con le sfumature intense della macchia mediterranea.

L'aiuola di Sanremo invece è ispirato alla «rinascita» con un tributo alla statua della «Primavera». «La partecipazione del Comu-



La statua di Sanremo tributo alla Primavera

ne di Sanremo ad Euroflora - dichiarano il sindaco Alessandro Mager e l'assessore alla floricoltura Ester Moscato - è un'occasione di assoluto rilievo per valorizzare il fiore e il verde del nostro territorio.

TANTI EVENTI PER CELEBRARE UN'AMICIZIA «BRITISH»

Alassio e Londra, una storia d'amore lunga 150 anni

■ Un'amicizia che dura 150 anni. E' quella tra Alassio e gli inglesi che nel 1875 scoprirono la Baia del Sole come meta per le loro vacanze estive. Alassio si prepara a celebrare un legame storico con diverse iniziative. Per tutto il mese di maggio verrà reso è previsto un ricco calendario di appuntamenti che spaziano tra arte, musica, cinema, letteratura, sport e tradizioni in perfetto stile british. Inoltre sarà possibile prenotare visite guidate ai Giardini di Villa della Pergola. La manifestazione «Alassio e gli Inglesi 1875-2025», si aprirà il 2 maggio con l'inaugurazione di una mostra fotografica che racconta la presenza della comunità britannica in città, allestita nella suggestiva cornice del giardino della Richard West Memorial Gallery, visitabile per tutto il mese. A partire dalla stessa data, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00, sarà inoltre possibile partecipare a visite guidate alla Richard West Memorial Gallery e alla English Library mentre per chi desidera esplorare più a fondo le tracce inglesi sul territorio sono previsti diversi tour tematici condotti da Bruno Schivo, con partenza davanti al Palazzo Comunale alle ore 17.00. Tra questi si segnalano i percorsi dedicati agli scrittori, alla fede anglicana, alle ville storiche, all'Hanbury Tennis Club e al cimitero inglese.

TRAFFICO SOSTENUTO SULLE AUTOSTRADE CHE DAL NORD PORTANO IN LIGURIA

Spunta il sole, più turisti per il ponte del 25 aprile

Weekend promettente per albergatori e ristoratori della Riviera

■ Secondo ponte di primavera, alberghi e residence pieni, questa volta il meteo aiuta il turismo della Riviera. Alassio, Finale Ligure, Loano, Diano Marina, Imperia, Sanremo e Bordighera sono le mete preferite per il weekend del 25 aprile. Tra eventi in occasione della Festa di Liberazione e manifestazioni sportive (Laiugueglia ospita il beach volley camp più grande d'Italia) il Ponente vivrà un ponte diverso da quello pasquale che è stato caratterizzato da pioggia e vento, anche se nel pomeriggio di Pasqua e poi a Pasquetta è spuntato un timido sole. «Siamo abituati a situazioni del genere - dice Bruno De Blasio, storico ristoratore del Sol Ponente di Alassio - Purtroppo quando il meteo fa le bizze anche i piani delle famiglie piemontesi e lombarde subiscono improvvise variazioni.

Vero però che Alassio, con il suo mare e il suo clima favoloso, è bellissima anche con le nuvole». I primi arrivi dei vacanzieri del 25 aprile si sono registrati nella giornata di ieri con traffico sostenuto sulle autostrade che collegano il Nord alla Liguria, in particolare l'A6 Torino-Savona e l'A10 Savona-Ventimiglia. C'è anche chi ha preferito percorrere strade alternative come la statale 28 del Colle di Nava per raggiungere più velocemente Imperia da Ceva e Mondovì o la statale del Colle di Cadibona per chi ha preferito concedersi qualche giorno di relax nelle località di mare del Savonese come Spotorno. Qualche problema in più lo hanno toccato con mano i turisti che volevano raggiungere Finale Ligure con l'Aurelia ancora off limits anche se si sta lavorando per istituire un bypass. In que-

sto weekend della Liberazione si sono riempite anche le seconde case: «Soprattutto a Borghetto, Loano e Andora dove da sempre questo segmento turistico è sempre molto attivo», dice Fabio Becchi, presidente provinciale della Fiaip di Savona. Buona l'affluenza anche nei residence e bed & breakfast. Ma c'è anche chi ha deciso di allungare il viaggio verso la Costa Azzurra. Sono soprattutto Mentone, Montecarlo, Cagnes sur mer, Nizza e Antibes le mete preferite per qualche giorno di sole e anche di tuffi visto che la temperatura, in questi giorni, ha toccato, in alcune ore del giorno anche i 23 gradi. Tra domenica e lunedì sono previsti i rientri a casa. Solo i più fortunati si concederanno il lusso di allungare la vacanza sino a domenica 4 maggio.

Eventi

FIORI, PIANTE E IDEE PER IL VERDE

«Tre Giorni per il Giardino» al Castello di Masino

Da giovedì 1° a domenica 4 maggio, dalle ore 10 alle 18, ritorna il grande evento florovivaistico

Elena Marchisio

■ Torna nel Torinese, al Castello e al Parco di Masino a Caravino, la «Tre Giorni per il Giardino», una delle più importanti manifestazioni florovivaistiche d'Italia, che quest'anno però durerà quattro giorni: da giovedì 1° a domenica 4 maggio, dalle ore 10 alle 18.

Da oltre trent'anni l'evento si pone l'obiettivo di appassionare un pubblico sempre più ampio alla cultura del giardinaggio, alla cura del verde e alla conoscenza di semi, piante, fiori e frutti.

La mostra mercato organizzata dal Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano, curata da Emanuela Orsi Borio, ospiterà oltre cento vivaisti provenienti da tutta Italia ed espositori altamente specializzati, che proporranno piante e idee per il giardino, presentando e suggerendo, accanto alle soluzioni tradizionali, nuove possibilità e pratiche originali che favoriscano non solo la bellezza, ma anche e sempre più la sostenibilità nella cura del verde.

Il tempo e la cura sono i temi al centro di questa edizione: grande o piccolo che sia, infatti, il giardino ci insegna che la cura e la manutenzione sono atti di conoscenza e relazione. Dalla progettazione iniziale all'impianto, fino al mantenimento quotidiano, ogni giardino è un luogo di trasformazione continua, che evolve grazie alla cura costante nel tempo, in un dialogo incessante tra uomo e natura.

Seminare, coltivare, prendersi cura di un orto o di una semplice pianta in vaso significa però anche riscoprire il tempo ciclico della natura e l'importanza del tempo dedicato all'osservazione e all'ascolto dei suoi ritmi. Oggi, più che mai, nell'era del cambiamento climatico e della fragilità ambientale, le risorse del tempo e della cura sono essenziali per garantire la conservazione e lo sviluppo della vita sulla Terra.

Il ricco programma culturale rifletterà, attraverso un ampio ventaglio di esperienze e testimonianze, il tema del tempo e della cura, declinato in quattro diversi aspetti. Dal tempo del Fai - esperti e giardinieri condivideranno l'esperienza che il Fai porta avanti nei suoi Beni: 50 anni di impegno nella cura del patrimonio naturalistico e ambientale, tra giardini storici, aree verdi, agricole e naturali - al tempo della storia, dalla cultura dei giardini nell'antico Egitto a cura del Museo Egizio di Torino al restauro architettonico e botanico degli Orti del Redentore a Venezia, a cura dell'architetto Paolo Pejrone, fino al modello contempo-



aneo di giardino urbano dell'Università degli Studi Milano-Bicocca.

Si affronterà anche il tema del tempo della cura, dall'esperienza del Bosco di Rogoredo come occasione di rinascita ambientale e sociale al riscatto dei 'giardinieri detenuti' nel carcere Milano Bollate tramite la cura di piante e giardini. Per finire, il tempo dedicato all'osservazione e all'ascolto della natura, dal modello produttivo 'a tempo di natura' di Eleonora Giuliodori, agronoma ed ex giardiniera del National Trust, alle sorprendenti invenzioni tecnologiche che la natura silenziosamente ci suggerisce, raccontate nel libro 'La natura lo fa meglio (e prima)' di

Giulio Volpi.

Il 2025 è anche l'anno in cui ricorre il cinquantesimo anniversario del Fai: cinquant'anni di attività nel campo della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, dell'ambiente e del paesaggio italiano. Un impegno che si concretizza nella cura, quotidiana e appassionata, di luoghi d'arte e natura del nostro Paese, affinché le presenti e le future generazioni possano imparare a conoscerli e amarli.

Nell'occasione viene così anche inaugurata la campagna #FAIbiodiversità, volta a sensibilizzare il pubblico sull'importanza di preservare la ricchezza delle specie animali e vegetali, messa a rischio dal cam-

biamento climatico e dal sovrassfruttamento e inquinamento delle risorse naturali. Partecipando alla 'Tre Giorni', dal 1° al 4 maggio, e alle 'Camminate nella biodiversità' nei Beni FAI - sabato 17 e domenica 18, sabato 24 e domenica 25 maggio - i visitatori e le visitatrici potranno approfondire la conoscenza di varietà, habitat ed ecosistemi e scoprire buone pratiche di tutela, facendole proprie e contribuendo così a ripristinare un dialogo equilibrato e sostenibile con la natura.

L'evento si svolge con il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e del Comune di Caravino che lo ospita.

Il calendario 'Eventi nei Be-



La manifestazione si svolge da oltre trent'anni

ni del Fai 2025' è reso possibile grazie al sostegno di Ferrarelle, partner degli eventi istituzionali e 'acqua ufficiale' della Fondazione, e al contributo di Pirelli, accanto al Fai dal 2005, che rinnova per il tredicesimo anno consecutivo la sua storica vicinanza all'iniziativa. Si tratta di due sinergie pluriennali strategiche e virtuose, da sempre fondate su medesimi obiettivi e valori, che si sono consolidate negli anni con la realizzazione di numerosi progetti. È nata anche una collaborazione con Brt, per il primo anno vicina alla Fondazione in qualità di sponsor del calendario eventi nei Beni.

I biglietti per la manifestazione sono disponibili sul sito web www.tregiorniperilgiardino.it. Acquistando il biglietto online si può risparmiare sul prezzo del biglietto e si ha diritto a un accesso prioritario. L'ingresso senza biglietto acquistato online sarà possibile solo fino a esaurimento posti. Apposita segnaletica viabilistica segnalerà eventuale sold-out.

Non sarà possibile presentarsi alla manifestazione con un biglietto di un giorno diverso da quello acquistato.

Costi per la sola manifestazione: Intero euro 12; Iscritti Fai e Ridotto (6-18 anni), Studenti

19-25 anni e Convenzioni varie euro 5; bambini 0-5 anni, residenti nel Comune di Caravino, persone con disabilità e loro accompagnatore ingresso gratuito.

Costo per la manifestazione incluso l'ingresso al Castello: Intero euro 17; Iscritti Fai e Convenzioni varie euro 5; Ridotto (6-18 anni) e Studenti 19-25 anni euro 10; bambini 0-5 anni, residenti nel Comune di Caravino, persone con disabilità e loro accompagnatore ingresso gratuito.

Biglietti in loco solo manifestazione: Intero euro 16; Iscritti Fai e Convenzioni varie euro 8; Ridotto (6-18 anni) e Studenti 19-25 anni euro 11; bambini 0-5 anni, residenti nel Comune di Caravino, persone con disabilità e loro accompagnatore ingresso gratuito. Biglietto in loco per manifestazione e ingresso al Castello: Intero euro 21; Iscritti Fai e Convenzioni varie euro 8; Ridotto (6-18 anni), Studenti 19-25 anni euro 14; bambini 0-5 anni, residenti nel Comune di Caravino, persone con disabilità e loro accompagnatore ingresso gratuito.

Per ulteriori informazioni, programma completo e acquisto biglietti: www.tregiorniperilgiardino.it - www.castellodimasino.it - ; www.fondoambiente.it.

NOVARA

A Ghemme oggi la «Mostra del vino» e la «Transvinanza»

Fino al 4 maggio tanti eventi con protagonisti i vini tipici delle Colline

Paolo Usellini

■ Torna anche quest'anno la 'Mostra del vino' di Ghemme (Novara), ospitata all'interno del Cortiletto della Barciocca, nello storico Ricetto.

L'appuntamento è da oggi fino al 4 maggio. Per tutto il periodo della festa si potranno degustare i vini tipici delle Colline Novaresi, accompagnati dai prodotti tipici del territorio.

È possibile accedere alle cantine solamente da piazza Castello: nei giorni festivi e prefestivi i posti saranno limitati ed è previsto un ticket di ingresso di cinque euro. L'ingresso è gratuito solo per l'asporto, dalle ore 11 alle 13 nei giorni festivi e prefestivi. Entrano gratis minorenni,

over 70 e i tesserati alla Pro Loco Ghemme. Tutte le cantine chiudono trenta minuti prima della fine della festa.

L'inaugurazione dell'evento è in programma alle ore 10 di oggi. Martedì 29 aprile è invece in calendario la 'Sera delle Famiglie': dalle ore 20 alle 23 la Mostra del vino sarà aperta solo alle famiglie che avranno prenotato, al costo di un euro a persona.

Oggi è inoltre in programma la prima edizione della 'Transvinanza', la transumanza degli amanti del vino che raggiungeranno a piedi Ghemme per l'apertura della Mostra del vino.

L'evento è organizzato da Jacovino e Pro Loco di Ghemme e prevede un suggestivo percorso di tredici



chilometri tra le colline, con partenza alle ore 9 da Marzalesco, frazione di Cureggio, e arrivo nel cortile della Barciocca a Ghemme. Partecipare alla transumanza del vino

costa 25 euro. Il prezzo comprende l'ingresso all'evento, una maglietta commemorativa della 'Transvinanza' e un aperitivo 'packed lunch'. Per info: 348/821.42.86.

NOMINE

Consolata Pralormo nella giuria di Euroflora

■ Un incarico di grande prestigio per Consolata Pralormo, creatrice di 'Messer Tulipano', la storica rassegna che da 25 anni, ogni primavera (anche quest'anno fino al 1° maggio), accoglie migliaia di visitatori e visitatrici da tutta Europa, nel parco del Castello di Pralormo (Torino) per la fioritura di oltre 130mila tulipani.

Consolata Pralormo è stata chiamata a far parte della giuria internazionale di 'Euroflora', mostra spettacolare di piante e fiori riconosciuta da Aiph - International Association of Horticultural Producers.



REbuilding, Service Provider di riferimento per i principali player del real estate, supporta i clienti nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, offrendo soluzioni competitive e altamente personalizzate.

- ◆ Audit & Due Diligence
- ◆ Servizi tecnici
- ◆ Engineering & HSE
- ◆ Energy
- ◆ Valuation/Loan



06 375 27 057



info@rebuilding-srl.it



www.rebuilding-srl.it



Roma, Via San Damaso 14